Comune di Falcone

Falcone, situata sulla costa tirrenica della provincia di Messina ed assieme al vicino comune di Oliveri si adagia in una vasta conca che culmina col promontorio di Tindari e la riserva naturale dei laghetti di Marinello, davanti all'incantevole scenario delle Isole Eolie.

Il territorio si presenta sulla fascia costiera a nord pianeggiante, composto da depositi alluvionali, e altri dovuti a sedimentazione più antica, costituenti le rocce affioranti dalla pianura. Sulla costa, appena a ridosso della lussureggiante spiaggia, sorge l'attuale centro urbano; a sud-ovest, ai piedi di Monte Giglione, si trova la frazione S.Anna con la contrada Vignazzi; a sud-est sorge, sull'omonima collina, la frazione di Belvedere adagiata dolcemente tra gli uliveti, da cui si gode un suggestivo panorama che domina il golfo di Tindari.

Falcone è attraversata dalla S.S. 113, l'antica "Trazzera Regia", la "Pompea Valeria", che collega Messina con Palermo. L'autostrada A20 attraversa il territorio senza toccare il centro storico. Nella prima metà dell'800, quando Falcone era ancora un "sobborgo" di Oliveri, la maggior parte della popolazione, prettamente agricola, risiedeva sulla collina che domina la costa.

Nel XX secolo lo sviluppo dell'attività marinara provocò un rapido popolamento della pianura che costituisce l'attuale centro urbano. Prevalentemente basata sul turismo balneare, sullo sviluppo dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura grazie ai fertilissimi terreni ove si coltivano ortaggi, frutta, ed agrumi.

Il turismo è per Falcone un'attività emergente e di grande prospettiva futura, favorito dalla morfologia dell'arco costiero, caratterizzato da spiagge profonde e sabbiose, seguito dalla pianura e da dolci colline verdeggianti che, raramente, assumono forme elevate o molto ripide. Il mare, da sempre, ha avuto una grande importanza nell'economia falconese; negli anni sono sorte numerose aziende produttrici di conserve ittiche, famose in tutto il mondo. Sotto il profilo geo-politico Falcone risulta inserito, perciò, in un comprensorio a vocazione prettamente

turistica, i cui caratteri unificanti sono rappresentati dalle bellezze delle coste e delle spiagge, dalle enormi potenzialità ancora inespresse.